ALBERTO MANZI

Non è mai troppo tardi

Testamento di un maestro
L'ultima conversazione con Roberto Farné

COLLANA **«Lampi - sez. Lampi d'Autore» [P9]**
PAGINE 96
PREZZO **€ 7,50**
ISBN 978-88-10-56775-3

«Non avevo nessuna intenzione di fare il maestro, come non avevo nessuna intenzione di fare la guerra e ho finito per fare sia l'uno che l'altra».
Per otto anni, dal 1960 al 1968, il maestro Alberto Manzi conduce *Non è mai troppo tardi*, la più celebre trasmissione educativa della Tv italiana. Quelle vere e proprie lezioni per insegnare a leggere e scrivere ad adulti analfabeti, seguite in duemila punti d'ascolto organizzati in tutto il Paese, consentirono a un milione e mezzo di persone di conseguire la licenza elementare. Nell'ultima intervista rilasciata prima della morte e affidata a Roberto Farné, Manzi ricorda gli anni di *Non è mai troppo tardi,* ma si sofferma anche su molti altri episodi della sua vita di educatore: la prima esperienza, subito dopo la guerra, nel carcere minorile Aristide Gabelli di Roma; la personale battaglia contro i voti, che lo portò otto volte sotto il Consiglio di disciplina; l'esperienza ventennale in Sudamerica per insegnare a leggere e scrivere a gruppi di Indios analfabeti.

Sommario. *Introduzione (*R. Farné*). I. Non è mai troppo tardi. II. La lezione del carcere. III. Non è mai troppo tardi. IV. Educare a pensare.*

ALBERTO MANZI (1924-1997), maestro e pedagogista, nel 1946 inizia a insegnare nel carcere minorile Gabelli di Roma. Nel 1954 lascia la direzione dell'Istituto di Pedagogia della Facoltà di Magistero di Roma per fare il maestro elementare e condurre «sul campo» ricerche di psicologia didattica. Autore di *Orzowei* e di innumerevoli pubblicazioni per adulti e ragazzi, diviene famoso negli anni Sessanta con il programma televisivo *Non è mai troppo tardi*, ideato dalla Rai per contrastare l'analfabetismo in Italia. Nel 1993 fa parte della Commissione per la legge quadro in difesa dei minori e nel 1994 viene eletto sindaco di Pitigliano (Grosseto). Alla vita di Manzi la Rai ha dedicato nel 2014 una miniserie televisiva in due puntate.

ROBERTO FARNÉ è professore ordinario di Didattica generale all'Università di Bologna e direttore della rivista *Infanzia.* I suoi campi di studio e di ricerca riguardano principalmente il rapporto tra l'educazione e i media, la pedagogia del gioco e dello sport. Tra le sue pubblicazioni: *Alberto Manzi. L'avventura di un maestro* (Bononia University Press 2011).